

A DESTRA, NEL SOGGIORNO DELLA CASA A POCHI PASSI DALLA PIAZZETTA DI PORTOFINO, DIVANO IN BOUCLÉ BIANCO (VINTAGE) E CUSCINI DI TINEK HOME, COME IL TAVOLINO, LAMPADA IN CERAMICA ROSSA DI MARCELLO CUNEO DEGLI ANNI '80.



WEEK END A PORTOFINO

Una ex casa di pescatori dalla metratura petite rinasce grazie a un intervento di ristrutturazione conservativa che ripensa lo spazio sino a ottenere una piccola casa vacanza affacciata sul golfo ligure più ambito.

testo **Elena Luraghi** foto **Helenio Barbeta**



LA CUCINA A VISTA,
LACCATA AZZURRO,
SI APRE SULL'ANGOLO
PRANZO. LAMPADE
IN CERAMICA
COLORATA SERAX,
SEDIE CHIAVARINE
DEI FRATELLI LEVAGGI
E PANCHINA IN LEGNO
E PAGLIA DI VIENNA
DI HK LIVING.



CAMERA DA LETTO PADRONALE CON ANGOLO STUDIO. TESTATA IN LEGNO E RATTAN DI KAVE HOME, COPRILETTO IN TESSUTO A ONDE BLU JIM THOMPSON, SEDIA IN VELLUTO.

A DESTRA, UNA PORTA A SCOMPARSA, NASCOSTA DALLA BOISERIE IN DOGHE, CONDUCE NELLA STANZA DA BAGNO. LAVELLO IN CEMENTO ROSA ELLE & JAMES LONDON.

e cromie vivaci delle case, il verde intenso della vegetazione, le onde del mare che si spengono sulla battigia, come una ninnananna sonora: dietro il lato mondano di Portofino c'è la semplicità poetica della natura. «Sembra di stare in un luogo fuori dal tempo. Venite a

Portofino fuori stagione e troverete un piccolo nido a misura d'uomo, dai ritmi lenti e autentici» racconta la proprietaria di questo appartamento di 75 metri quadrati a pochi passi dalla mitica Piazzetta. Lo hanno acquistato come seconda casa, da vivere soprattutto nei weekend primaverili e in autunno, quando non c'è troppa folla. Una casa studiata per accogliere la compagnia degli amici e dei loro bambini, per un totale di nove posti letto e una grande cucina-salotto in cui ritrovarsi tutti insieme.

«Siamo cresciuti guardando il Mediterraneo», racconta. Avvocato lei, nel campo della finanza lui (con

un ragazzo di 8 anni e una bambina di 5), i proprietari vivono da tempo nel capoluogo lombardo, ma hanno origini pugliesi. «Il mare è parte della nostra cultura, per questo abbiamo sentito l'esigenza di un rifugio tutto nostro a un passo da Milano», continua. Dopo una lunga ricerca fra i borghi della Liguria, arriva "l'incontro" con questa casa di pescatori dei primi del Novecento, dai muri spessi color pastello, piena di luce. A ogni livello c'è un unico appartamento e il loro, al secondo piano, ha le finestre e il balconcino della camera padronale affacciati sulla chiesa e sul Monte di Portofino. Il mare da lì non si vede, lo si percepisce soltanto, e il rumore delle onde mischiato al suono delle campane diventa una musica che aiuta a rilassarsi, a staccare la spina dalla frenesia della metropoli. Quando è stato acquistato l'appartamento non era in buone condizioni, andava ringiovanito e adattato ai gusti della nuova famiglia. «D'accordo con i proprietari abbiamo scelto di non toccare le pareti ➤»



«Le stanze sono state progettate per poter ospitare più persone, se necessario, senza snaturare gli ambienti tradizionali e il fascino austero che la casa presentava».



LA STANZA PIÙ GRANDE DELLA CASA È QUELLA RISERVATA AGLI OSPITI. LETTO MATRIMONIALE (NELLA PAGINA A FIANCO) CON TESTATA IN VIMINI; LAMPADA IN RAFIA E PAGLIA DI VIENNA, ALLE PARETI QUADRI DI ANDREA GALLOTTI.





I DESIGNER ALESSANDRA CERVIA E TOMMASO CALINI DI APTITUDE STUDIO, RITRATTI NEL SALOTTO AFFACCIATO SUL MONTE DI PORTOFINO. DAVANTI A LORO, PICCOLO TOTEM ARANCIONE DI HK LIVING E TAPPETO MULTICOLORE MOHEBBAN.

originali, anche quando erano leggermente storte e con qualche piccola crepa, per non compromettere la trama grafica dei bellissimi pavimenti in cementina, diversi in ogni stanza», raccontano Alessandra Cervia e Tommaso Calini di Aptitude Studio, autori della ristrutturazione e di tutti gli arredi su misura.

LA CUCINA, PRIMA INDIPENDENTE, è stata inglobata in un'unica area giorno che comprende anche la sala da pranzo e il soggiorno. Per sfruttare al meglio la metratura è stata realizzata una parete attrezzata color azzurro pastello in memoria del mare, che a un certo punto si "fonde" con la grande armadiatura bianca nella zona divani, dividendo l'ingresso dal soggiorno e contenendo la parte della lavanderia. Per

non appesantire l'estetica, ecco una cappa da piano al posto di quelle tradizionali sopra i fornelli che, spiegano sempre i progettisti, sarebbe stata troppo invasiva, rovinando l'armonia dell'insieme. Gli azzurri polverosi non rappresentano l'unico tributo al genius loci. Rimandano alla tradizione anche il top in marmo bianco di Carrara del blocco cucina, utilizzato da sempre nelle pescherie, oppure la nuance color mattone del soffitto, ispirata alla facciata di molte case del paese ed elegantemente ripresa nelle lampade a sospensione sopra il tavolo bianco, estensibile in base al numero dei commensali. Sono una presenza d'alta artigianalità locale le bellissime sedie Chiavarine in legno e paglia intrecciata, acquistate dai Fratelli Levaggi di Chiavari e abbinata a una panchina di design in paglia di Vienna. «È lo spazio della casa che amo di più», continua la proprietaria, rivelando come l'idea di integrare soggiorno e cucina non sia dettata unicamente dall'esigenza di dover creare una terza camera da letto: l'ha voluta così anche a Milano, dove l'abitazione è molto più grande, per non rinunciare alla compagnia della famiglia e degli amici mentre prepara la cena.

IL TEMA DELLA PAGLIA ritorna in una sorta di continuità estetica negli armadi su disegno bordati da una cornice chiara, nelle testate dei letti e nel controsoffitto del corridoio: «Maschera gli impianti tecnici e fa pensare alle stuoie stese sulla sabbia o ai cappelli da spiaggia con i quali ripararsi dal sole», precisano i progettisti. Rievocano il mare anche i pesci sulla carta da parati di Fornasetti nella camera dei bambini con i letti a castello, o il copriletto blu in quella dei genitori, disegnato dal duo di Aptitude in un tessuto misto seta di Jim Thompson. Sono invece di gusto squisitamente contemporaneo le opere d'arte sulle pareti di tutte stanze, dai grandi quadri astratti di Andrea Gallotti, a quelli più piccoli dietro il divano, acquistati in una galleria di Amsterdam che recupera le tele abbandonate nei magazzini dei musei. «Abbiamo optato per opere dai colori vivaci, da abbinare ai tappeti multicolore e ai pezzi di design arancio acceso – come la lampada di Marcello Cuneo sul tavolino del soggiorno – in contrasto con la "scatola" architettonica di stampo classico», concludono i progettisti. Per un filo sottile che tiene insieme passato e presente, e infonde un senso di armonia, imperante ovunque. *



LUCA MERLI

FEDERICO FLORIANI

8

5

7

4

6

2

3

COLOR MEDITERRANEO

1. OMAGGIO DI CASSINA ALL'ARCHITETTO LE CORBUSIER, IL TAPPETO LA MAIN OUVERTE. A PARTIRE DA 3.935 €.
2. BICCHIERI DA COCKTAIL STRATA, NUMERATI E REALIZZATI A MANO A MURANO. DESIGN LUCIA MASSARI PER LA DISTILLERIA STREGA ALBERTI 1860.
3. LIMONATA NIASCA PORTOFINO, CON LIMONI FEMMINELLO E INFUSO DI FIORI DI SAMBUCCO. 1,70 €.
4. SDRAIO BELVEDERE, IDEATA DA LUCA DE BONA E MASSIMILIANO TUVERI.
5. IL PORTOFINO DRY GIN CONTIENE 21 BOTANICHE COLTIVATE SULLE COLLINE DI PORTOFINO, BORGO RICHIAMATO NEL DESIGN DELLA BOTTIGLIA. 42,90 €.
6. TAVOLINO DELLA COLLEZIONE DICHAS NATURAL DI AMES, ISPIRATA AI CESTI DI VIMINI COLOMBIANI PER LA RACCOLTA DEL CAFFÈ. DESIGN CRISTINA CELESTINO. 878 €.
7. CARAFFA TERMICA IN ACCIAIO, RIVESTITA IN MIDOLLINO. GIOBAGNARA. 190 €.
8. ATMOSFERA ANNI '40 PER LA LAMPADA LADY DIVER DI SELETTI, IDEATA DAL TATUATORE E FOTOGRAFO SIMONE FALCETTA. 390 €.